



APPRENDERE FUORI DELL'AULA

Introduzione

Questo modulo fornisce alcuni esempi dei modi in cui si può usare l'apprendimento fuori dell'aula per facilitare l'istruzione per un futuro sostenibile. Vi sono comprese brevi visite al territorio della scuola e della comunità locale, oltre a visite a fattorie, fabbriche, uffici, centri scientifici del quartiere e ambienti naturali come un bosco, una spiaggia o un parco nazionale.

Offrire agli studenti delle attività d'apprendimento di alta qualità in situazioni pertinenti al di là delle pareti dell'aula è fondamentale se si vuole aiutarli ad apprezzare le loro esperienze di prima mano da una varietà di prospettive diverse. Le esperienze al di fuori dell'aula, inoltre, migliorano l'apprendimento perché offrono agli studenti l'occasione di mettere in pratica le capacità di indagine, analisi e chiarimento dei valori e di soluzione dei problemi in situazioni di ogni giorno.

Tuttavia, portare fuori dell'aula gli studenti esige un'attenta pianificazione delle attività di apprendimento e un'attenzione alla salute e ai rischi per la sicurezza che si possono presentare. Questo modulo fornisce una guida su questi aspetti della pianificazione per un apprendimento fuori dell'aula.

Obiettivi

- ✓ Sviluppare una consapevolezza dell'impatto positivo che le esperienze fuori dell'aula possono avere sull'istruzione per un futuro sostenibile;
- ✓ Sviluppare una comprensione della pianificazione, dell'organizzazione e della gestione del rischio richieste dall'insegnamento e apprendimento fuori dell'aula;
- ✓ Individuare le appropriate strategie per l'insegnamento e l'apprendimento fuori dell'aula.

Contenuti

1. APPRENDIMENTO NELL'AREA LOCALE
2. APPROCCI ALL'APPRENDIMENTO FUORI DELL'AULA
3. PIANIFICAZIONE DI UN APPRENDIMENTO FUORI DELL'AULA
4. GESTIONE DEL RISCHIO
5. QUADERNO DI APPRENDIMENTO

1. APPRENDIMENTO NELL'AREA LOCALE**Scena: Dialogo in una Sala dei Professori:**

Insegnante A Devo proprio organizzare una raccolta di dati sul campo per la mia classe. Abbiamo studiato la gestione dei rifiuti per due settimane e hanno davvero bisogno di andare a vedere cosa si fa sul posto.

Insegnante B Dove andrai?

Insegnante C Per questo argomento porto sempre il mio gruppo in autobus all'impianto di trattamento dei rifiuti. Ho preparato un buon numero di domande e di cose da mostrare.

Insegnante B Odio il lavoro sul campo. Ti ruba un sacco di tempo per preparare i moduli di appunti e organizzare i ragazzi. Preferisco andarci da solo e prendere delle diapositive delle cose più importanti. Poi le posso usare a scuola, in classe, e così sono sicuro che prendano nota in maniera completa.

Insegnante A Non avrò molti fogli di domande da fargli riempire. Voglio che compiano delle osservazioni accurate e pongano essi stessi delle domande.

Insegnante C Perché?

Insegnante A In classe l'altro giorno due studenti hanno detto di aver visto dei pesci morti nel fiume. Altri che hanno visto un reportage alla televisione sulla stessa cosa. Erano molto eccitati che il telegiornale parlasse proprio dell'argomento che stavano studiando in classe – ed era un esempio locale. Vogliono visitare l'impianto di trattamento dei rifiuti per scoprire come dovrebbero essere raccolte e trattate le immondizie perché non venga più gettato del veleno nel fiume.

Fonte: Adattato da Laws, K. (1989) Learning geography through fieldwork, in Fien, J., Gerber, R. e Wilson, P. (eds) The Geography Teacher's Guide to the Classroom, 2nd edition, Macmillan, Melbourne, p. 104.

- Individua i diversi punti di vista sull'apprendimento fuori dell'aula di questi tre insegnanti.
- Si tratta di punti di vista comuni nella tua scuola? Perché?
- Quali altri punti di vista sull'insegnamento e l'apprendimento fuori dell'aula hai sentito?

Problemi dell'apprendimento fuori dell'aula

Nonostante gli argomenti a favore dell'apprendimento fuori dell'aula, è necessario far fronte a diverse questioni:

- Fattori organizzativi come la difficoltà di controllare un grosso gruppo di studenti fornendo loro l'assistenza di cui possono aver bisogno.
- La perdita di lezioni 'normali' da parte di insegnanti e studenti, e le modifiche che occorre fare all'orario di scuola.
- Il tempo necessario a pianificare un viaggio sul campo che valga la pena.
- Il costo del trasporto e dell'alloggio, se necessario.
- Mancanza di una dettagliata conoscenza della località.
- La sicurezza degli studenti.

Nonostante queste difficoltà, non si deve dimenticare che spesso l'insegnamento più valido e duraturo ha luogo quando gli studenti esplorano attivamente i diversi ambienti che sono fuori dell'aula.

L'apprendimento fuori dell'aula offre anche delle occasioni a insegnanti e studenti di conoscersi meglio gli uni con gli altri attraverso l'interazione al di fuori delle strutture della classe e del territorio della scuola.

Vantaggi dell'apprendimento fuori dell'aula

Gli studenti possono apprendere in parecchi ambienti esterni, compresi:

- Il territorio della scuola e dintorni
- Comunità locale
- Centri urbani
- Aree rurali e naturali

Esistono molti modi in cui l'apprendimento fuori dell'aula può essere integrato in un curriculum scolastico – non solo con materie come studi sociali, geografia e scienze dove il lavoro sul campo è una tradizione.

Lingue, arte, matematica, affari e commercio, e molte altre discipline si prestano all'apprendimento fuori dell'aula.

Per esempio, nello studio delle lingue, la capacità di leggere, scrivere, parlare ed ascoltare, può essere sviluppata attraverso una gamma di esperienze esterne all'aula.

Ascoltare e ParlareIl territorio della scuola e dintorni

- Ascoltare i rumori e identificarli.
- Osservare e discutere i processi di presa di decisione e risoluzione di conflitti.
- Intervistare.

La Comunità Locale

- Visitare un commissariato di polizia, una clinica, una banca, un mercato o un parco, e individuare i diversi toni di voce che la gente usa.
- Visitare un centro per i giovani e registrare i diversi tipi di suoni mentre la gente svolge attività differenti.

Centri Urbani

- Visitare un'area urbana ed ascoltare i rumori della città – un mercato, una stazione ferroviaria, un incrocio trafficato, ecc.
- Visitare e parlare con la gente che vive o lavora in città.
- Sviluppare un programma radio basato sui suoni e le voci di una città.

Aree Rurali e Naturali

- Ascoltare i rumori del bosco, della riva del mare o di un fiume che scorre.
- Ascoltare i rumori in una fattoria. Chiedi al contadino di aiutarti a identificarli.

LeggereIl territorio della scuola e dintorni

- Leggere le bacheche della scuola.

La Comunità Locale

- Visitare la biblioteca locale e utilizzarla.
- Leggere documenti che trattano della gente del luogo e dei posti, e far riferimento alle personali esperienze degli studenti.

Centri Urbani

- Leggere la segnaletica collocata in città, dai segnali del traffico alla pubblicità.

Aree Rurali e Naturali

- Seguire istruzioni scritte per attività individuali e di gruppo.
- Leggere racconti, poesie e saggi di storia naturale.

Scrivere

Il territorio della scuola e dintorni

- Compilare una mappa della scuola per guidare i visitatori.
- Redigere una descrizione di una giornata di uno studente tipo.

La Comunità Locale

- Registrare dei dati locali per una successiva relazione, p.e. attraverso un gioco di ruolo, una pantomima, una danza o un video.
- Descrivere delle esperienze familiari, della comunità o legate al lavoro.

Centri Urbani

- Scrivere una lettera ad un editore di giornali su una questione di attualità.

Aree Rurali e Naturali

- Scrivere una poesia sulle proprie sensazioni mentre si sta seduti in una splendida area naturale.

2. APPROCCI ALL'APPRENDIMENTO FUORI DELL'AULA

L'apprendimento fuori dell'aula può essere centrato sull'insegnante ed espositivo oppure più basato sull'indagine e centrato sullo studente. La scelta dipende dalla natura e dagli obiettivi della lezione. È possibile raggiungere un gran numero di obiettivi attraverso l'apprendimento fuori dell'aula, per esempio:

- La formazione di modi di pensare e lo sviluppo di una consapevolezza estetica;
- Lo sviluppo di comprensione e conoscenza;
- Lo sviluppo di capacità.

Benché l'insegnante detenga la responsabilità ultima di ciò che accade in ogni lezione, l'esperienza dell'apprendimento fuori dell'aula può aiutare gli studenti a sviluppare un senso maggiore delle loro responsabilità verso l'un l'altro e verso i compiti su cui stanno lavorando.

Quando si progetta un apprendimento fuori dell'aula è necessario mettere a confronto le attività scelte con gli obiettivi e gli scopi del lavoro sul campo. La scelta degli obiettivi dipenderà in una certa misura dai tempi del lavoro sul campo all'interno della sequenza di attività didattiche.

Agli inizi dell'attività di apprendimento, l'uscita dall'aula può essere usata per raccogliere informazioni e aumentare le motivazioni degli studenti.

Verso la fine di un'unità di lavoro, l'apprendimento fuori dell'aula può essere usato per riunire insieme un certo numero di temi.

Integrato ovunque nell'unità di lavoro, l'apprendimento fuori dell'aula può sviluppare la comprensione dei concetti, delle generalizzazioni e dei principi.

Approcci all'apprendimento fuori dell'aula

Due approcci comuni sono l'Insegnamento sul Campo e la Ricerca sul Campo.

Insegnamento sul Campo

Studio di un argomento o di un tema in classe. Esposizione dell'insegnante, studio del testo, annotazioni, visione delle diapositive, video, ecc.

Osservazioni sul campo (spesso dirette dall'insegnante). Registrazione di informazioni sul campo. Qualche interpretazione sul campo.

Ritorno in classe – altre interpretazioni e spiegazioni insieme – scrittura del resoconto.

Questo è l'approccio tradizionale all'insegnamento e apprendimento fuori dell'aula. Comprende il trasferimento degli studenti sul luogo deciso e l'esposizione di una mini-lezione dalla quale ci si aspetta che prendano delle note. Ci sono poche occasioni per i giovani di fare domande e ricevere risposte.

Se fatto bene, questo approccio può coinvolgere gli studenti in un'attenta osservazione e descrizione di una scena o attività e stimolare dei suggerimenti circa possibili spiegazioni basati su informazioni precedentemente acquisite.

Questo approccio è utile se gli studenti non hanno esperienza nel fare delle osservazioni personali o se hanno una scarsa fiducia nella loro abilità a risolvere i problemi. Esso offre loro un modo strutturato per trovare esempi personali come parte integrante dell'esperienza d'apprendimento.

Ricerca sul Campo

Individuazione di un problema come risultato di osservazioni dirette; o di un lavoro in classe; o derivato da uno specifico interesse degli studenti.

Formulazione di un'ipotesi come risultato di una lettura, discussione, riflessione.

Attività sul campo per raccogliere dati allo scopo di testare delle ipotesi.

Analisi di dati – elaborazione di informazioni.

Test delle ipotesi – accettare o rifiutare.

Discutere e trascrivere i possibili modi di risolvere il problema individuato all'origine utilizzando le informazioni ottenute sul campo.

Questo approccio rappresenta un approccio induttivo all'apprendimento. Prevede osservazione, descrizione e spiegazione, ma mantenendo al centro la soluzione del problema.

Spesso gli studenti usano tecniche simili a quelle usate nell'indagine storica, nella ricerca geografica o nella spiegazione scientifica. Si tratta di un approccio induttivo al lavoro sul campo.

Ricerca GUIDATA sul Campo

La Ricerca GUIDATA sul Campo è la sintesi di Insegnamento sul Campo e Ricerca sul Campo. Combina la guida dell'insegnante e la struttura dell'Insegnamento sul Campo con l'attenzione verso la ricerca indipendente propria della Ricerca sul Campo.

La Ricerca GUIDATA sul Campo rappresenta una forma di ricerca sul campo adattata a giovani studenti o studenti privi d'esperienza nell'apprendimento all'aperto.

Le risposte sono ciò che gli studenti pensano. Definisci questa come ipotesi.

Attività sul campo per raccogliere dati allo scopo di rispondere alle domande.

Le conclusioni degli studenti concordano con le loro incerte risposte prima della loro attività sul campo? Perché sì/ Perché no?

Test delle ipotesi – accettare o rifiutare.

Discutere e trascrivere i possibili modi di rispondere alle domande utilizzando le informazioni ottenute sul campo.

3. PIANIFICAZIONE DI UN APPRENDIMENTO FUORI DELL'AULA

Di solito per un efficace apprendimento fuori dell'aula ci sono tre fasi:

1. La preparazione in classe (fase pre-campo);
2. La raccolta di dati sul campo, (fase sul campo);
3. Il proseguimento dell'esperienza in classe (fase post-campo).

Un passo chiave nella pianificazione di un efficace apprendimento fuori dell'aula è l'individuazione dei compiti da completare in queste tre fasi del processo d'apprendimento.

- Vedi la tabella che descrive alcuni di questi compiti.

Tre fasi per pianificare il lavoro sul campo

Fasi	Insegnanti	Studenti
Fase 1: Pre-lavoro sul campo	<ul style="list-style-type: none"> • Determinare le procedure di raccolta di dati sul campo. • Rivedere i necessari prerequisiti di conoscenze e capacità. • Osservare tutti i requisiti ufficiali. • Informare studenti e genitori degli scopi, dei costi e delle sistemazioni. • Prenotare il sito e i trasporti. • Visitare il sito e pianificare le attività. • Ragguagliare i relatori ospiti. • Completare il quadro di analisi dei rischi. • Compilare un elenco dei nomi degli studenti e dei numeri da contattare per le emergenze. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rendersi consapevoli degli scopi del lavoro sul campo (addirittura contribuire alla loro determinazione). • Sviluppare prelieve conoscenze e capacità. • Impartirsi delle tecniche di raccolta dati. • Conoscere le responsabilità del gruppo e personali. • Rendersi consapevoli degli accordi e dei materiali ed equipaggiamenti necessari. • Comprendere i requisiti di sicurezza.
Fase 2: Lavoro sul campo	<ul style="list-style-type: none"> • Supervisione generale. • Fornire aiuto se richiesti. • Incoraggiare gli studenti all'analisi ponendo domande tipo 'Perché', 'Come'? 	<ul style="list-style-type: none"> • Fare delle osservazioni dirette, p.e. identificazioni, descrizioni, costruzioni, misurazioni, ecc. • Raccogliere e registrare dati. • Usare le tecniche specifiche sul campo, p.e. fare schizzi, tracciare mappe, disegnare una sezione trasversale, ecc. • Fare le analisi e le interpretazioni iniziali. • Rendersi conto delle proprie intuizioni e di quelle degli altri.
Fase 3: Post-Lavoro sul campo	<ul style="list-style-type: none"> • Fornire altre informazioni quando richiesti. • Indirizzare gli studenti verso altre risorse per confermare le loro scoperte. • Valutare l'esperienza nella sua 	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare le informazioni raccolte. • Verificare i risultati con altri. • Testare le ipotesi. • Fare delle generalizzazioni.

	completezza – compresi gli esiti organizzativi e didattici.	<ul style="list-style-type: none"> • Discutere con altri le questioni irrisolte. • Fare ricerche per le domande senza risposta. • Preparare resoconti e relazioni.
--	-------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Preparazione

Portare gli studenti al di fuori della scuola implica una ampia serie di responsabilità connesse alla preparazione, responsabilità amministrative, di sicurezza e legali, per non parlare dei programmi didattici. Questi compiti preparatori comprendono:

- Familiarizzarsi con le appropriate politiche della scuola e del sistema scolastico per condurre delle esperienze di apprendimento all'esterno della scuola.
- Visitare in anticipo il/i sito/i.
- Sviluppare dei chiari obiettivi di studio.
- Decidere come si può approfittare delle precedenti esperienze d'apprendimento.
- Pianificare delle esperienze d'apprendimento pre-uscita da approfondire, e preparare gli studenti a considerare il lavoro sul campo come un apprendimento attivo.
- Preparare le attività e le risorse per il lavoro sul campo.
- Decidere quanto tempo ci vorrà per completare i compiti e per il viaggio di andata e ritorno dal sito.
- Individuare un appropriato rapporto studenti/adulti. Potrebbe essere necessario invitare genitori e altri assistenti della comunità che si dovrebbero formare perché aiutino gli insegnanti nella supervisione.
- Preparare delle informazioni di fondo per altro personale e parenti/assistenti della comunità.
- Tener conto di qualsiasi altra distrazione per gli studenti che sia presente sul posto.
- Individuare tutti i possibili rischi e gestirli in maniera adeguata, ovvero pensare a tutti i possibili rischi e a come affrontarli.
- Organizzare quanto segue:
 - Modulo di consenso dei genitori
 - Permesso per visitare il sito
 - Spese
 - Trasporti
 - Vestiario ed equipaggiamento
 - Necessità alimentari
 - Servizi igienici
 - Orari di partenza e di arrivo
 - Problemi assicurativi

4. GESTIONE DEL RISCHIO

Pianificare per ridurre al minimo i rischi per la salute e per la sicurezza degli studenti rappresenta un principio fondamentale dell'apprendimento fuori dell'aula. Gestione del rischio è il nome dato all'identificazione, valutazione e riduzione di questi rischi.

Essere consapevoli dei potenziali rischi ci aiuta a pensare in profondità a cosa stiamo progettando di fare, perché lo facciamo e se abbiamo le capacità di condurre in sicurezza l'attività.

Le capacità chiave di riduzione del livello di rischio prima e durante le attività comprendono:

Autorevolezza (capacità di dare direttive precise)

Conoscenza degli studenti

Esposizione ai possibili rischi

Progressione nell'insegnamento

Sviluppo di una consapevolezza del rischio.

Autorevolezza (capacità di dare direttive precise)

Far uso di una autorevolezza capace di dare delle direttive al fine di ridurre i rischi di alcune attività. Assicurarsi sempre che ogni indicazione sia accompagnata da una motivazione in modo che le persone possano imparare dall'esperienza. Per esempio, è opportuno chiedere agli studenti di:

- allontanarsi dalle piscine fra gli scogli che sono profondi e hanno superfici dove è poco sicuro camminare;
- indossare un altro abbigliamento se hanno freddo e sono esposti al vento;
- lavorare sempre a coppie e non spostarsi in altre aree prima di aver fatto un controllo con un supervisore.

Conoscere gli studenti

Più conosci i tuoi studenti e più sai quali sono le loro capacità, necessità individuali, personalità, reazioni allo stress, ecc. Se sei consapevole di queste cose, è meno probabile che tu metta gli studenti in situazioni che vanno oltre le loro capacità o dove il livello di rischio è troppo alto.

Esposizione dei possibili rischi

È una tecnica importante per ridurre i rischi sia prima che durante le attività. Non è sufficiente per l'insegnante essere l'unico a possedere la conoscenza del percorso o dei piani secondari. I buoni capi rivelano ai partecipanti quanto più possibile sulle attività previste, per esempio:

Dicendo al gruppo il nome del luogo dove si andrà quel giorno, e fornendo loro una mappa della zona.

Dire agli studenti quel che dovrebbero fare se si separano dal gruppo.

Dire agli studenti chi porta l'equipaggiamento d'emergenza e chi è in grado di prestare le prime cure.

Progressione nell'insegnamento

Questo prevede il frazionamento dell'apprendimento di particolari abilità in successivi traguardi su cui basarsi, per poi aumentare la complessità del compito fino a raggiungere l'obiettivo finale. Per esempio, nell'insegnare come leggere una mappa per una visita in un bosco, i passi necessari possono essere:

Passo 1 – Sessioni in aula con mappe semplici.

Passo 2 – Sessioni pratiche in un ambiente vicino.

Passo 3 – Sessioni in aula con mappe topografiche.

Passo 4 – Esercizi pratici in un ambiente aperto con confini definiti.

Passo 5 – Sessioni pratiche in un ambiente boschivo.

Questo approccio garantirà che gli studenti imparino le abilità di cui hanno bisogno perché sia meno probabile che si perdano, per esempio, quando partecipano ad esperienze di percorsi sul campo.

Sviluppo di una consapevolezza del rischio

La consapevolezza del rischio rappresenta un processo continuo di valutazione, applicazione di abilità e conoscenza senza soluzione, in situazioni nuove o mutevoli, e dell'esercizio del buon senso allo scopo di prevenire gli incidenti prima che possano accadere. Come l'insegnante guadagna esperienza nel lavorare con gli studenti all'estero, così in essi c'è di solito un corrispondente aumento della coscienza della sicurezza.

5. QUADERNO DI APPRENDIMENTO

Per completare il modulo e per verificare la comprensione dei suoi contenuti, si propongono le seguenti esercitazioni:

Attività di apprendimento fuori dell'aula

- Individua alcune attività per l'apprendimento fuori dell'aula in una delle materie che rientrano nel tuo insegnamento.

Materia / e	Esempi di attività	Attività di apprendimento
Arte	Osservare e annotare aspetti estetici e funzionali di disegno come vengono riflessi nell'architettura urbana, nella disposizione delle strade, nei giardini e parchi, o nelle vetrine dei negozi.	
Matematica	Indagare sulle formule usate nel lavoro rurale. Per esempio, come calcolare la corretta quantità di fertilizzante da usare o come determinare i costi di trasporto.	
Scienze	Indagare sui problemi relativi all'urbanizzazione, p.e. fornitura idrica, smaltimento dei rifiuti, salute pubblica.	
Studi sociali	Apprendere ed osservare le norme tradizionali locali, p.e. le regole relative all'uso delle risorse naturali locali.	
Altra materia		

Conclusioni

1. Un futuro sostenibile esige un approccio etico verso altre persone e verso l'ambiente naturale.
2. Utilizzando le idee di questo modulo, e la tua stessa esperienza, scrivi una breve dichiarazione di come tu e i tuoi studenti vi comporterete nella comunità locale nel corso degli studi. Questa potrebbe essere considerata una 'Carta per l'Apprendimento fuori dell'aula'.



Indice



Tema D



Percorso Verde